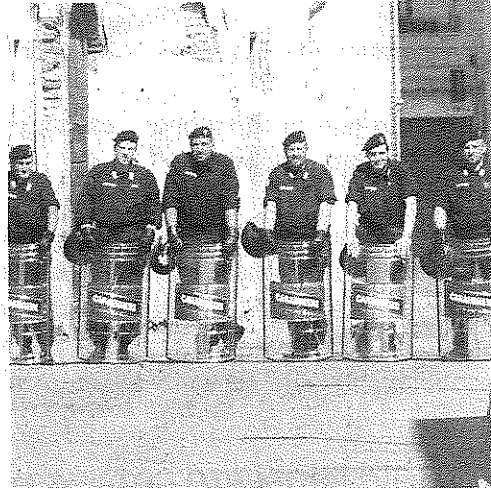


# Coi nervi a fior di pelle...

*Città blindata e negozi barricati prima del corteo*

**NOVARA** • Quando la lancetta dei minuti e delle ore si sovrappongono ed il sole di un'estate anticipata scaglia i suoi raggi roventi sul porfido delle vie del centro, Novara comincia la sua metamorfosi. E' un sabato mattina particolare quello che i novaresi hanno vissuto lo scorso 19 maggio, non un tranquillo via vai per le compere ma una frettolosa toccata e fuga prima di ritirarsi in casa sperando di ritrovare la Cupola dove l'avevano lasciata... Così è stata vissuta la vigilia del corteo pacifista. Il centro storico sempre più vuoto, fino al deserto delle 14,00, le forze dell'ordine a presidiare i nodi cruciali e le vie secondarie per evitare pericolose emorragie di manifestanti, i commercianti lesti nel chiudere le serrande e per i meno fortunati (quelli che le serrande non le hanno) a barricare le vetrine dietro assi di legno e cartoni. Intorno alle 18 ci si accorge che forse tutta questa preoccupazione è stata superflua. Gli organizzatori avevano assicurato una manifestazione pacifica e così è stata... "non poteva essere diversamente" spiegano, "l'avevamo detto", "sono stati i giornali a montare il caso". Vogliamo chiedere agli organizzatori novaresi, di cui peraltro abbiamo ammirato la compostezza e la capacità organizzativa: conoscevate proprio tutti i partecipanti prima che giungessero a Novara? Avreste quindi garantito per loro? Ci avreste messo la proverbiale mano sul fuoco?

e.n.



## **STATO D'ASSEDIO**

Forze dell'ordine a presidiare il percorso, centro storico deserto e negozi chiusi o meglio blindati

(Foto Balossini)

